

CNR 29 Marzo 2010

COMUNICATO AL PERSONALE CNR

**INCONTRO CNR- OO.SS.
26 MARZO 2010**

Continuano gli incontri programmati tra la delegazione CNR e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL Ricerca; ultimo quello del 26 marzo u.s. che ha visto la partecipazione del Presidente ed il confronto sui seguenti argomenti;

AREE DI RICERCA

Il Direttore Generale ha affermato che non è intenzione dell'Ente riproporre l'originario modello delle Aree, superato dalle norme successive al 2000 e fonte, a suo avviso, di numerose problematiche.

L'Ente utilizzerà la "transizione" della riforma per riflettere sulla organizzazione migliore della sua presenza sul territorio; le "aree" dovranno limitarsi al compito di gestire dei servizi comuni, essere governate da rappresentanze delle direzioni di Istituti, con una gestione dei contratti di fornitura e servizi da regolare secondo standard uniformi e predefiniti.

La UIL, pur riconoscendo l'importanza di un ripensamento, anche organizzativo, del rapporto Ente e Territorio, in quanto le aree allo stato attuale, oltre ai compiti gestionali, rivestono anche quelli del rapporto con il territorio, esprime la sua disapprovazione per una "fase transitoria" destinata ad essere troppo lunga e che lasci irrisolte tutte le problematiche attuali (disagi e sofferenze del personale, cattivo governo del sistema, diseconomie e mancata chiarezza nelle responsabilità e nei compiti, etc).

Per la UIL si deve pertanto dare piena ed omogenea applicazione alle norme: l'Area dovrà essere un'unità organica con proprie risorse economiche ed umane per la sua gestione, servizi interni gestiti direttamente senza ricorso smodato all'appalto esterno, pari dignità rispetto agli Istituti. Il Responsabile di Area, conformemente alle funzioni ad esso affidate, va individuato tra le competenze esistenti secondo criteri di economicità e specifica professionalità: è diseconomico, nonché illegittimo, come oggi in talune realtà avviene, affidare un simile incarico ad un Dirigente di ricerca, semmai più appropriato come Presidente dell'Area stessa.

La fase transitoria deve essere utilizzata anche per far sì che gli incarichi di Responsabile siano assegnati secondo le norme regolamentari vigenti. Queste non consentono l'assenza di un Presidente di Area.

Questa in sintesi la situazione delle attuali Aree di Ricerca:

AREE DI RICERCA – SITUAZIONE AL 26-3-2010

AREA	PRESIDENTE		RESPONSABILE		N° DIPEND.	MENSA	STRUMENTO
	NOME	PROFILO	NOME	PROFILO			
ROMA MONTELIBRETTI	NON ESISTE		R. SIMONETTI	CTER IV LIV.	373	SI	TICKET
ROMA TOR VERGATA	NON ESISTE		A. LAVAGNINI	DIRIG. DI RICERCA	297	SI	BUONO PASTO
MILANO BASSINI	A. BOLOGNESI	DIRETTORE ISMAC	C. CIOTTI	PRIMO TECNOLOGO	368	SI	BUONO PASTO
MILANO BICOCCA	U. CARRETTA	PRIMO RICERCATORE	C. CIOTTI	PRIMO TECNOLOGO	75	SI	TICKET - BADGE
MILANO SEGRATE	L. ZECCA	DIRIG. RICERCA	M. SCODEGGIO	CTER V LIV.	20	NO	TICKET
NAPOLI CASTELLINO	A. BALDINI	DIRETTORE IGB	A. CAPASSO	PRIMO TECNOLOGO	258	NO	TICKET
NAPOLI CAMPI FLEGREI	M. RUSSO	DIRETTORE ICIB	NON ESISTE		143	NO	TICKET
TORINO	G. LOLLINO	PRIMO RICERCATORE	NON ESISTE		102	SI	TICKET
GENOVA	B. FALCIDIENO	DIRIG. DI RICERCA	R. DI CINTIO	TECNOLOGO	130	NO	TICKET
PADOVA	S. DAOLIO	DIRETTORE IENI	NON ESISTE		181	SI	BADGE
BOLOGNA	M. RAVAIOLI	DIRIG. DI RICERCA	R. MINGHETTI	CTER V LIV.	280	SI	BUONO PASTO
PISA	C. MONTANI	DIRETTORE ISTI	O. ZIRILLI	PRIMO TECNOLOGO	577	SI	BADGE
POTENZA	V. CUOMO	DIRETTORE IMAA	A. ARTE	TECNOLOGO	71	NO	TICKET
COSENZA	G. GULLA'	DIRIG. DI RICERCA	D. CALOIERO	CTER IV LIV.	35	NO	TICKET
PALERMO	P.L. SAN BIAGIO	PRIMO RICERCATORE	NON ESISTE		143	NO	TICKET
FIRENZE	R. SALIMBENI	DIRETTORE IFAC	V. SACCO	PRIMO TECNOLOGO	288	SI	TICKET
BARI	A. VISCONTI	DIRETTORE ISPA	N. MONTEMURRO	TECNOLOGO	206	NO	TICKET

La UIL-PA ha ribadito la necessita' sia di prevedere, anche nella fase transitoria, l'indennita' per i Responsabili di Area, sia di estendere il ticket a tutte le Aree che ne sono ancora sprovviste.



RIORDINO CNR
D.L. n° 231/2009

Il Presidente, Prof. Maiani, ha espresso la sua soddisfazione per un progetto di riforma (D.L. n. 231 del 31-12-2009) che non costringerà l'Ente a sconvolgimenti strutturali ma che apre la strada al consolidamento di quanto già attuato, soprattutto in termini di strutture di governo e di razionalizzazione della rete scientifica. Il Presidente ha, peraltro espresso una positiva valutazione dei risultati del recente monitoraggio della rete degli Istituti CNR.

Il ridisegno dei nuovi Statuti e dei Regolamenti impegnerà l'attività dell'Ente nei prossimi mesi: sono in via di nomina i cinque esperti per lo Statuto, che saranno resi noti dopo le festività pasquali.

Il CNR si attende un contributo positivo ed importante anche da parte delle OO.SS..

Significative appaiono le scelte di conferma e potenziamento del ruolo dei Dipartimenti che prelude all'affidamento all'Ente di particolari funzioni di coordinamento generale e tematico di valore nazionale; essi avranno il compito di promuovere ricerca scientifica, la cui gestione sarà degli Istituti.

In particolare il Presidente ha espresso l'opportunità che venga scelto all'interno del personale di ricerca del CNR il rappresentante da inserire in seno al nuovo CdA dell'Ente, mentre si dovrebbe "aprire" ai contributi di professionalità, anche esterne, per la composizione del nuovo Consiglio Scientifico.

La UIL dopo aver giudicato positivamente il rasserenamento dei rapporti tra MIUR e CNR, ha sottolineato che la riforma deve costituire l'occasione per un recupero di ruolo dell'Ente nell'intero sistema pubblico della ricerca.

Ciò può avvenire a certe condizioni ed in particolare:

- con norme regolamentari che siano riscritte non da mani esterne e "colonizzatrici", ma da chi conosce la complessa realtà dell'Ente;
- nel rispetto del necessario dialogo con le OO.SS. e con la partecipazione del personale;
- affidando ai dipartimenti, su basi tematiche e progettuali, compiti di programmazione e coordinamento nazionale che però non soffochino, l'iniziativa e la partecipazione della rete scientifica (Istituti) e le proposte del personale ricercatore;
- dimostrando la capacità di saper assolvere ai compiti importanti di "coordinamento" generale che, soprattutto la proposta del nuovo PNR (Programma Nazionale Ricerca 2010-2012), torna ad affidare al CNR, unica realtà nazionale capace di fungere da punto di incontro tra le tre reti di ricerca del Paese (imprese, università ed Enti) così come avveniva per i Progetti Finalizzati degli anni '80.

LEGGE N. 150/2009
NORME "BRUNETTA"

Il Presidente ha comunicato l'imminenza di una formale presa di posizione della rappresentanza dei Presidenti degli EPR nei confronti della Ci.V.I.T. (Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) per ottenere, così come per l'Università, specifiche modalità di valutazione per tutto il personale (ivi compreso quello tecnico-amministrativo) in deroga ai sistemi di valutazione previsti dal decreto "Brunetta" (D.Lgs. n. 150/2009).

Su questo tema il sindacato ha inviato unitariamente ai Presidenti degli Enti una lettera-appello.



**I.V.C.
INDENNITA' DI VACANZA
CONTRATTUALE**

L'Art. 47-bis del D.Lgs. 165/01, introdotto con il Decreto Brunetta, prevede che, dopo 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria (1-1-2010), che dispone in materia di rinnovi dei contratti, con delibera del Comitato di Settore, sentite le OO.SS., possono essere erogati, in via provvisoria e salvo conguaglio, gli incrementi stipendiali previsti.

In assenza di tale erogazione, la stessa norma, eliminando le previgenti procedure, dispone **l'obbligo** per gli Enti del pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale (in assenza di rinnovo del CCNL) da aprile dell'anno successivo alla scadenza.

Pertanto il Ministero del Tesoro ha pubblicato gli importi da corrispondere da ciascuna Amministrazione Pubblica pari al 30% ed al 50% del Tasso di Inflazione Programmato (1,5% dello stipendio tabellare in vigore al 1-1-2010) rispettivamente dal 1 aprile p.v. e dal 1 luglio p.v., utilizzando la formula:

$$\begin{array}{|c|} \hline \text{I.V.C.} \\ \text{INDENNITA' DI} \\ \text{VACANZA} \\ \text{CONTRATTUALE} \\ \text{MENSILE} \\ \hline \end{array} = \begin{array}{|c|} \hline \text{STIPENDIO} \\ \text{TABELLARE} \\ \text{MENSILE IN} \\ \text{VIGORE} \\ \text{AL 1-1-2010} \\ \hline \end{array} \times \begin{array}{|c|} \hline \text{1,5\%} \\ \text{TASSO DI} \\ \text{INFLAZIONE} \\ \text{PROGRAMMATO} \\ \text{PER IL 2010} \\ \hline \end{array} \times \begin{array}{|c|} \hline \text{30\%} \\ \text{DAL 1-4-2010} \\ \hline \text{50\%} \\ \text{DAL 1-7-2010} \\ \hline \end{array}$$

Il CNR corrisponderà quindi, dal mese di aprile e fino alla erogazione dei nuovi stipendi, derivanti dal prossimo rinnovo contrattuale, i seguenti importi lordi che saranno riassorbiti negli incrementi retributivi del CCNL relativo al triennio 2010-2012:

I.V.C. CCNL 2010-2012

LIVELLO	DAL 1-4-2010 AL 30-6-2010	DAL 1-7-2010 A RINNOVO CCNL
DIRIG. I FASCIA *	17,77	29,61
DIRIG. II FASCIA *	13,89	23,15
I	17,92	29,86
II	13,88	23,14
III	10,88	18,14
ISP. GEN.	11,85	19,74
DIRETT. DIVIS.	11,02	18,37
IV	9,49	15,81
V	8,62	14,36
VI	7,89	13,16
VII	7,23	12,06
VIII	6,82	11,37

*N.B.: I Dirigenti di I e II fascia oltre ai suddetti importi, continuano a percepire rispettivamente 67,12 euro e 52,48 euro corrispondenti all' I.V.C. per i bienni 06-07 e 08-09 non avendo ancora rinnovato il CCNL 06-09.



I NOSTRI MIGLIORI AUGURI PER UNA SERENA SANTA PASQUA

UIL-PAUR
(Americo Maresci)

